



Città di Cinisello Balsamo

Provincia di Milano

COPIA CONFORME

Codice n. 10965

Data: 19/07/2006

CC N. 52

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: PROPOSTA DI INIZIATIVA CONSILIARE RELATIVA A MODIFICA DEL VIGENTE REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DEL DIFENSORE CIVICO

L'anno duemilasei addì diciannove del mese di Luglio alle ore 19.45, in seguito ad avvisi scritti, consegnati nei termini e nei modi prescritti dalla legge vigente, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione STRAORDINARIA di seconda convocazione ed in seduta PUBBLICA presieduta dal Sig. Cesarano Ciro nella sua qualità di VICEPRESIDENTE e con l'assistenza del Segretario Generale Arena Piero Andrea.

Risultano presenti alla seduta i seguenti componenti del Consiglio comunale:

		PRES.	ASS.			PRES.	ASS.
1 - Zaninello Angelo	RC		X	17 - Bonalumi Paolo	FI	X	
2 - Gasparini Daniela	DS-UNU	X		18 - Martino Marco	FI	X	
3 - Fasano Luciano	DS-UNU	X		19 - Poletti Claudio	AS	X	
4 - Zucca Emilio	SDI	X		20 - Massa Gaetano	RC	X	
5 - Laratta Salvatore	DS-UNU	X		21 - Zagati Mirko	RC		X
6 - Fiore Orlando L.	DS-UNU	X		22 - De Vecchi Manuel	RC	X	
7 - De Zorzi Carla A.	DS-UNU	X		23 - Napoli Pasquale	DLM-UNU	X	
8 - Sacco Giuseppe	DS-UNU	X		24 - Del Soldato Luisa	DLM-UNU	X	
9 - Brioschi Fabio	DS-UNU		X	25 - Risio Fabio	DLM-UNU	X	
10 - Longo Alessandro	DS-UNU		X	26 - Bongiovanni Calogero	AN	X	
11 - Seggio Giuseppe	DS-UNU	X		27 - Sisler Sandro	AN	X	
12 - Sonno Annunzio	DS-UNU	X		28 - Casarolli Silvia	VERDI		X
13 - Cesarano Ciro	FI	X		29 - Valaguzza Luciano	CBNC	X	
14 - Scaffidi Francesco	FI	X		30 - Bianchi Gerardo	AS	X	
15 - Berlino Giuseppe	FI	X		31 - Boiocchi Simone	LEGA N.	X	
16 - Petrucci Giuseppe	FI	X					

Componenti presenti n. 26.

Il Vicepresidente, constatato che il numero dei componenti del Consiglio Comunale intervenuti è sufficiente per legalmente deliberare, dichiara aperta la seduta.

N° proposta: 25635

OGGETTO

**PROPOSTA DI INIZIATIVA CONSILIARE RELATIVA A MODIFICA DEL VIGENTE
REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DEL DIFENSORE CIVICO**

Ai sensi dell'art. 29, comma 2, lettera a) DELLO Statuto comunale, il Consigliere Zucca ha inviato in data 26 maggio 2005 una prima "proposta di modifica del Regolamento per l'esercizio delle funzioni del Difensore civico, sulla base delle indicazioni dell'art. 76 del titolo VII dello Statuto".

A seguito della nota del 23 luglio 2005, a firma del Dirigente del settore Affari generali e servizi demografici, dott.ssa Roberta Pazzi, con la quale si esprimeva parere negativo a quanto proposto all'art. 14 comma 2 e 5 e all'art. 5, comma 1, il Consigliere Zucca ha presentato in data 14 ottobre 2005 nota con la quale ha apportato delle ulteriori modifiche agli articoli suddetti.

La Commissione Affari Istituzionali ha esaminato la proposta in data 16 febbraio 2006 e in data 12 luglio 2006, licenziando la nuova proposta che si allega.

Si sottopone , pertanto, la proposta al Consiglio comunale.

Il dirigente / il responsabile della posizione organizzativa esprime ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.lgs n. 267 del 18/8/2000 i seguenti pareri sulla proposta di cui sopra:
1 punto di vista tecnico;

13/07/2006

IL
DIRIGENTE DEL SETTORE/L'INCARICATO DI
POSIZIONE ORGANIZZATIVA
(Pazzi Roberta)

- Regolare dal punto di vista contabile

IL
DIRIGENTE DEL SETTORE
(Stefano Polenghi)

IL CONSIGLIO COMUNALE DI CINISELLO BALSAMO

- Vista la richiesta del Consigliere Zucca;
- Visti i verbali della Commissione Affari Istituzionali del 16.02.2006 e del 12.07.2006;
- Vista l'allegata bozza di Regolamento per l'esercizio delle funzioni del Difensore civico;
- Visto l'art. 76 del titolo VII del vigente Statuto comunale;
- Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 1° comma del T.U. 18/8/2000 n.267;

DELIBERA

Di approvare il Regolamento per l'esercizio delle funzioni del Difensore civico formato da n.14 articoli nel testo che si allega al presente atto deliberativo e ne costituisce parte integrante.

REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI DIFENSORE CIVICO



REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI DIFENSORE CIVICO

Art. 1 Finalità

1. Il presente Regolamento viene adottato ai fini dell'attuazione degli articoli **20 e 21** dello Statuto comunale relativi all'Ufficio del Difensore Civico.

Art. 2 Procedure di nomina

1. Il **Presidente del Consiglio comunale** determina, dandone pubblico avviso, la data in cui il Consiglio Comunale provvede ai sensi dell'art. **21** dello Statuto, alla elezione del Difensore Civico. Qualunque soggetto privato o pubblico, in forma singola o associata, può proporre nominativi di candidati all'Ufficio di difensore civico.
2. La candidatura è sottoscritta dai proponenti ed è corredata:
 - a) dal curriculum della persona proposta in relazione ai requisiti richiesti dal 2° comma dell'art. **21** dello Statuto;
 - b) da una dichiarazione di inesistenza delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità indicate all'art. **21** dello Statuto comunale commi 3), 4).
3. Tale candidatura, accompagnata da dichiarazione di accettazione dello stesso dovrà essere consegnata all'Ufficio Protocollo entro i termini fissati dal Pubblico Avviso di cui al comma 1.
4. La competenza ed esperienza giuridico-amministrativa prevista dallo Statuto deve essere comprovata nella dichiarazione del candidato con l'indicazione dei titoli di studio **inerenti** e/o di abilitazione e di esperienza maturata nell'esercizio di attività professionali **e di pubblica amministrazione**, di docenza o di pubblico impiego dei quali è in possesso.

Art. 3 Entrata in carica

1. Entro cinque giorni da quello di esecutività dell'atto di nomina, il **Presidente del Consiglio comunale** comunica all'interessato l'elezione a Difensore civico comunale, invitandolo a rendere innanzi a lui, entro il termine di quindici giorni dalla notifica, la dichiarazione di accettazione della nomina e di impegno ad adempiere alle funzioni conferitegli secondo le leggi, lo Statuto comunale ed il presente regolamento. La dichiarazione viene resa in presenza di due testimoni, estranei alla **Pubblica**

Amministrazione. Di tali atti va steso, a cura del Segretario generale del Comune, apposito verbale.

2. Il Difensore civico comunale entra in carica dal momento in cui ha reso la dichiarazione di cui al precedente comma. La Giunta comunale provvede, **con apposito atto**, alla dotazione dei mezzi necessari per l'effettivo inizio dell'esercizio delle sue funzioni e **ne dà comunicazione scritta al Presidente del Consiglio comunale.**

Art. 4

Durata in carica – Rielezione – Cessazione dalla carica

1. La durata in carica del Difensore civico comunale e le modalità, i tempi e le procedure, **la scadenza dell'incarico**, sono stabilite dallo Statuto.
2. Quando l'incarico cessa per decadenza, revoca, dimissioni o per altro motivo diverso dalla scadenza, alla nuova elezione provvede il Consiglio comunale nella prima adunanza successiva a quella in cui sono stati adottati i provvedimenti che hanno determinato la cessazione dell'incarico. **Il Difensore civico comunale può essere sfiduciato dal Consiglio comunale previa richiesta motivata di 1/5 dei Consiglieri comunali e la sfiducia dovrà essere votata con almeno 2/3 dei Consiglieri eletti.** In questi casi l'Ufficio del Difensore civico rimane vacante fino all'entrata in carica del nuovo eletto. **In caso di cessazione dall'incarico per motivi diversi dalla scadenza, si procede all'emanazione di un nuovo bando.**

Art. 5

Competenze economiche

1. Al Difensore civico comunale spetta una indennità di carica mensile il cui importo è aggiornabile **da parte del Consiglio comunale** in occasione dell'approvazione del bilancio preventivo. **Al Difensore civico comunale spetta un'indennità mensile di importo pari al 40% dell'indennità percepita dagli Assessori comunali in aspettativa.**
2. Al Difensore civico comunale spetta il rimborso delle spese di viaggio ed il trattamento di missione nella misura e con le modalità previste dalle norme vigenti per i membri della Giunta comunale.

Art. 6

Funzioni

1. Il Difensore civico comunale provvede, nei limiti e secondo le modalità stabilite dalla legge, dallo Statuto e dal Regolamento, alla tutela non giurisdizionale dei diritti soggettivi e degli interessi legittimi dei soggetti pubblici o privati che ne richiedano l'intervento.

2. Il Difensore civico esercita le sue funzioni nell'ambito dell'attività dell'Amministrazione comunale, dei suoi uffici e servizi, delle istituzioni, aziende ed enti dipendenti dal Comune.
3. Il Difensore civico interviene, su istanza dei soggetti di cui al primo comma, oppure di propria iniziativa, **segnalando al Segretario comunale gli abusi, le disfunzioni, le carenze ed i ritardi dell'Amministrazione nei confronti dei cittadini**, al fine di garantire l'effettivo rispetto dei principi di buon andamento e di **imparzialità** dell'azione amministrativa, con particolare riguardo al corso del procedimento ed all'emanazione dei singoli atti. **Il Difensore civico comunale svolge altresì la funzione di controllo svolta nell'ipotesi prevista dall'articolo 127 del T.U. Enti Locali (D.Lgs. 18/8/2000 n. 267), relativa a deliberazioni riguardanti: a) appalti ed affidamento di servizi o forniture di importo superiore alla soglia di rilievo comunitario; b) dotazioni organiche e relative variazioni; c) assunzione del personale.** Se il Difensore civico comunale procede al controllo e giunge a ritenere che la deliberazione sia illegittima, ne dà comunicazione all'Ente, entro quindici giorni dalla richiesta, e lo invita ad eliminare i vizi riscontrati. In tal caso se l'Ente non ritiene di modificare la delibera, essa acquista efficacia se viene confermata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio comunale.
4. Il Difensore civico comunale non è sottoposto ad alcuna forma o rapporto di dipendenza gerarchica o funzionale ed esercita le proprie funzioni in piena indipendenza.

Art. 7

Segnalazioni relative ad altre Amministrazioni

1. Qualora il Difensore civico, nell'esercizio della propria attività, rilevi o venga a conoscenza di disfunzioni o carenze di uffici ed attività di altre pubbliche Amministrazioni o di imprese e società concessionarie di pubblici servizi, che si verificano o si riflettono nell'ambito del territorio comunale, ne riferisce al Sindaco **e, per conoscenza, al Presidente del Consiglio comunale**, comunicandogli tutti gli elementi di valutazione per l'intervento dell'Amministrazione comunale, prestando, per lo stesso, la collaborazione che gli sia eventualmente richiesta.

Art. 8

Limitazione degli interventi

1. Non possono ricorrere al Difensore civico:
 - a) i Consiglieri comunali e i **Consiglieri** circoscrizionali in carica nel Comune, **al di fuori delle ipotesi di cui all'art. 127, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;**
 - b) le pubbliche amministrazioni;
 - c) il Segretario comunale ed i Revisori dei conti dell'ente e delle aziende;

- d) i dipendenti dell'Amministrazione comunale e delle istituzioni, aziende, enti, dipendenti del Comune di cui all'art. 6 comma 2, per far valere pretese derivanti dal rapporto d'impiego o di lavoro con l'Amministrazione od altro soggetto fra quelli sopra elencati, presso i quali prestano la loro attività lavorativa.

Art. 9

Attivazione e conclusione degli interventi

1. L'intervento del Difensore civico comunale può essere richiesto senza particolari formalità. L'istanza può essere avanzata per iscritto o verbalmente, nel qual caso il Difensore civico od i suoi collaboratori che la ricevono, assumono per iscritto gli elementi essenziali della richiesta, facendola sottoscrivere all'interessato.
2. Il Difensore civico comunale, esperiti gli interventi di cui ai successivi articoli, informa il richiedente dell'esito degli stessi e dei provvedimenti adottati dall'Amministrazione interessata.
3. Il Difensore civico comunale, nell'effettuare la conseguente comunicazione all'interessato, lo rende edotto delle azioni che dallo stesso possono essere promosse in sede amministrativa o giurisdizionale.

Art. 10

Diritto di accesso

1. Il Difensore civico per l'esercizio, su istanza o d'ufficio, delle sue funzioni, ha diritto:
 - a) di richiedere, verbalmente o per iscritto, notizie sullo stato delle pratiche e delle situazioni sottoposte alla sua attenzione;
 - b) di consultare ed ottenere copia, senza il limite del segreto d'ufficio, di tutti gli atti e documenti amministrativi relativi all'oggetto del suo intervento e di acquisire tutte le informazioni sullo stesso disponibili.
2. Il Difensore civico comunale è tenuto al segreto d'ufficio anche dopo la cessazione della carica.

Art. 11

Relazioni con il Consiglio Comunale

1. Il Difensore civico presenta al Consiglio comunale, entro il 31 marzo di ogni anno, la relazione sull'attività svolta e sui provvedimenti adottati, segnalando con la stessa le disfunzioni riscontrate ed eventuali proposte, innovazioni organizzative ed amministrative, per il buon andamento dell'Amministrazione comunale e degli enti e soggetti dalla stessa dipendenti.

2. La relazione viene rimessa dal Difensore civico comunale al **Presidente del Consiglio comunale** il quale, entro un mese dalla presentazione, fissa la data della seduta del Consiglio nella quale la stessa sarà discussa. **La documentazione relativa viene trasmessa dal Presidente del Consiglio a tutti i Consiglieri comunali e al Sindaco, almeno 10 giorni prima della seduta. Il Presidente del Consiglio comunale potrà invitare il Difensore civico a prendervi parte per fornire informazioni e chiarimenti.**
3. In casi di particolare importanza od urgenza, il Difensore civico può inviare apposite relazioni al **Presidente del Consiglio comunale che, sentito l'Ufficio di Presidenza, prende le opportune decisioni rispetto all'informazione da dare ai Consiglieri comunali.**
4. Il Difensore civico ha facoltà di informare la stampa ed i mezzi di comunicazione su materie inerenti le funzioni del suo Ufficio.

Art. 12

Rapporti con il Sindaco, con le Commissioni consiliari e con la Giunta comunale

1. Il Difensore civico comunale è **sentito**, su sua richiesta o su convocazione, dal Sindaco, dalla Giunta comunale e dalle Commissioni consiliari, in ordine a problemi particolari inerenti all'esercizio delle funzioni del suo ufficio.
Il Difensore civico ha rapporti diretti con il Sindaco solo per quanto previsto dal presente Regolamento e per le segnalazioni con le quali viene richiesto il suo intervento o quello della Giunta comunale. Negli altri casi ha rapporti diretti con il Presidente del Consiglio per le segnalazioni per le quali viene richiesto l'intervento del Consiglio comunale o quando vengono rese note all'attenzione di detto organo particolari situazioni e disfunzioni.

Art. 13

Rapporti con il Segretario Generale

1. Il Difensore civico comunale informa il Segretario Generale delle disfunzioni ed irregolarità rilevate, segnalando gli uffici ed i dipendenti responsabili dei relativi atti e procedimenti.
2. Il Segretario Generale interviene, su richiesta del Difensore civico, per assicurare che i responsabili dell'organizzazione comunale prestino allo stesso la loro collaborazione nel modo più completo ed efficace, per il miglior esercizio delle funzioni di difesa civica.
3. Il Segretario generale, quando ne sia richiesto, assicura le informazioni, la consultazione e la copia di atti in suo possesso, occorrenti al Difensore civico per l'esercizio delle sue funzioni.

Art. 14

Sede – attrezzatura – personale – oneri

1. L'Ufficio del Difensore civico ha sede possibilmente presso il Palazzo comunale od in altro edificio, in locali adeguati al prestigio delle funzioni che debbono esservi esercitate, idonei per ampiezza e facilità di accesso e di attesa del pubblico, compresi i portatori di *handicaps*. La sede è segnalata con l'evidenza necessaria per la sua facile e rapida individuazione.
2. La dotazione organica dell'ufficio è **determinata con apposito atto della Giunta comunale**. Il servizio di usciere viene assicurato dall'uscieri del piano della struttura in cui si troverà ubicato l'ufficio.
3. Tutti gli oneri necessari per il funzionamento dell'istituto sono sostenuti dal Comune e sono iscritti nel Bilancio comunale.
4. Entro il 31 luglio di ogni anno il Difensore civico comunale segnala al Sindaco, con motivata relazione, **(inviandone copia anche al Presidente del Consiglio comunale)** gli interventi finanziari da preventivare nel bilancio dell'esercizio successivo per il funzionamento del suo ufficio.
5. L'ufficio del Difensore civico è aperto **nei giorni di normale apertura degli uffici**. Il Difensore civico fisserà il suo orario di presenza nell'ambito dell'apertura dell'ufficio, almeno due volte la settimana per il tempo necessario all'espletamento delle sue funzioni.

In prosecuzione di seduta, il Presidente passa all'esame del punto in oggetto.

Il Consigliere Zucca illustra l'argomento riassumendo i lavori della Commissione Affari Istituzionali. Si accende una discussione... omissis (trascrizione allegata all'originale dell'atto) nel corso della quale vengono presentati i seguenti emendamenti:

1° EMENDAMENTO CESARANO

All'art. 2, modificare il comma 3 come segue:

3 Tale candidatura, accompagnata da dichiarazione di accettazione dello stesso dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo ed indirizzata al Presidente del Consiglio comunale e depositate presso la Segreteria Generale per l'istruttoria di rito e l'esame sotto il profilo formale, entro i termini fissati dal Pubblico Avviso di cui al comma 1.

NUOVO COMMA

Entro cinque giorni dalla scadenza del bando, il Segretario generale trasmette tutte le domande pervenute, accompagnate singolarmente dal proprio parere tecnico, all'Ufficio di Presidenza del Consiglio comunale.

NUOVO COMMA

Il Presidente del Consiglio trasmette copia delle domande pervenute ai Capigruppo e fissa, d'accordo con la commissione dei Capigruppo, la data di convocazione del Consiglio comunale, con all'O.d.G. "Elezione del Difensore Civico Comunale"

2° EMENDAMENTO CESARANO

All'art. 3 modificare il comma 1 come segue:

1 Entro cinque giorni da quello di esecutività dell'atto di nomina, il Presidente del Consiglio comunale comunica all'interessato l'elezione a Difensore civico comunale, invitandolo a rendere innanzi all'Ufficio di Presidenza del Consiglio, entro il termine di quindici giorni dalla notifica, la dichiarazione di accettazione della nomina e di impegno ad adempiere alle funzioni conferitegli secondo le leggi, lo Statuto comunale ed il presente Regolamento. Di tali atti va steso, a cura del Segretario generale del Comune apposito verbale.

3° EMENDAMENTO CESARANO

All'art. 11 modificare il comma 2 come segue:

2 La relazione viene rimessa dal Difensore Civico comunale al Presidente del Consiglio comunale il quale, entro un mese dalla presentazione, fissa la data della seduta del Consiglio nella quale la stessa sarà discussa. Copia della relazione è trasmessa dal Presidente del Consiglio al Sindaco, agli Assessori ed ai Consiglieri comunali, al Segretario generale, almeno 10 giorni prima della seduta.

NUOVO COMMA

3 Alla riunione del Consiglio comunale nella quale viene discussa la relazione è tenuto a partecipare il Difensore civico il quale, su invito del Presidente del Consiglio, interviene per fornire informazione e chiarimenti al Consiglio.

NUOVO COMMA

4 Il Consiglio comunale, esaminata la relazione e tenuto conto delle segnalazioni contenute, adotta le eventuali determinazioni di propria competenza e propone alla Giunta comunale, agli enti o organismi controllati dal Comune, quali Aziende, Istituti e Società, gli indirizzi per conseguire le finalità di buon andamento complessivo dell'Ente.

4° EMENDAMENTO CESARANO

All'art. 14 modificare il comma 1 come segue:

1 L'ufficio del Difensore Civico ha sede possibilmente presso il Palazzo comunale od in altro edificio, in idonei locali opportunamente arredati ed attrezzati con tutti gli strumenti operativi e tecnologici che consentano il migliore esercizio delle funzioni di istituto, idonei per ampiezza e facilità di accesso e di attesa del pubblico, compresi i portatori di handicaps. La sede è segnalata con l'evidenza necessaria per la sua facile e rapida individuazione.

5° EMENDAMENTO CESARANO

All'art. 14 aggiungere un nuovo comma 5 come segue:

NUOVO COMMA

5 La Giunta comunale può richiedere chiarimenti ed elementi di valutazione delle richieste avanzate dal Difensore Civico. Qualora sussistano difficoltà ad accoglierle, la Giunta comunale invita il Difensore civico ad una riunione per definire, con lui, le modalità, i tempi e le eventuali riduzioni degli interventi richiesti.

EMENDAMENTO GASPARINI

All'art. 5, comma 1, cassare l'ultimo periodo da "Al difensore civico spetta" alla fine.

Il Vicepresidente Cesarano illustra i suoi cinque emendamenti, il Consigliere Gasparini precisa il suo. I Consiglieri Sacco e Zucca si esprimono sugli emendamenti.

Il Presidente apre la fase delle dichiarazioni di voto.

Il Consigliere Gasparini dichiara che darà voto contrario a tutti gli emendamenti in quanto la Commissione AA.II. aveva già ampiamente dibattuto il documento in esame.

Il Consigliere Napoli suggerisce di ritirare gli emendamenti Cesarano n. 2, 4 e 5 e di modificare l'1 e il 2 come segue:

1° EMENDAMENTO CESARANO – NAPOLI

All'art. 2, modificare il comma 3 e aggiungere un nuovo comma 4 come segue:

3 Tale candidatura, accompagnata da dichiarazione di accettazione dello stesso dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo ed indirizzata al Presidente del Consiglio comunale e depositate presso la Segreteria Generale per l'istruttoria di rito e l'esame sotto il profilo formale, entro i termini fissati dal Pubblico Avviso di cui al comma 1.

NUOVO COMMA

4 Il Presidente del Consiglio trasmette copia delle domande pervenute ai Capigruppo e fissa, d'accordo con la commissione dei Capigruppo, la data di convocazione del Consiglio comunale, con all'O.d.G. "Elezione del Difensore Civico Comunale"

3° EMENDAMENTO CESARANO - NAPOLI

All'art. 11 modificare il comma 2 e aggiungere un nuovo comma 3 come segue:

2 La relazione viene rimessa dal Difensore Civico comunale al Presidente del Consiglio comunale il quale, entro un mese dalla presentazione, fissa la data della seduta del Consiglio nella quale la stessa sarà discussa. Copia della relazione è trasmessa dal Presidente del Consiglio al Sindaco, agli Assessori ed ai Consiglieri comunali, al Segretario generale, almeno 10 giorni prima della seduta.

NUOVO COMMA

3 Alla riunione del Consiglio comunale nella quale viene discussa la relazione è tenuto a partecipare il Difensore civico il quale, su invito del Presidente del Consiglio, interviene per fornire informazione e chiarimenti al Consiglio.

Il Vicepresidente Cesarano concorda. Il Consigliere Boiocchi dichiara che il suo gruppo si asterrà dal voto.

Il Presidente pone in votazione il 1° emendamento Cesarano – Napoli, così come riformulato, e si determina il seguente risultato (all. A all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.15
Voti favorevoli:	n.10
Voti contrari:	n. =
Astenuti:	n. 4 Bianchi, Boiocchi, Gasparini, Poletti
Non partecipa al voto, pur presente in aula, il Consigliere Massa	

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento approvato.

Il Vicepresidente Cesarano conferma il ritiro del secondo emendamento e illustra il 3° come rielaborato col Consigliere Napoli.

Il Consigliere Zucca chiede chiarimenti. Il Consigliere Sacco dichiara la sua contrarietà a questo emendamento. Il Consigliere Napoli lo chiarisce.

Il Presidente pone in votazione il 3° emendamento Cesarano – Napoli, così come riformulato, e si determina il seguente risultato (all. B all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.13
Voti favorevoli:	n. 6
Voti contrari:	n. 1
Astenuti:	n. 5 Bianchi, Boiocchi, Fasano, Poletti, Zucca
Non partecipa al voto, pur presente in aula, il Consigliere Massa	

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento approvato.

Il Vicepresidente Cesarano conferma il ritiro del quarto e del quinto emendamento.

Il Presidente pone in votazione l'emendamento Gasparini e si determina il seguente risultato (all. C all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.15
Voti favorevoli:	n.14
Voti contrari:	n. 1
Astenuti:	n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara l'emendamento approvato.

Il Presidente apre la fase delle dichiarazioni di voto sull'atto nel suo complesso.

Il Consigliere Boiocchi dichiara che darà voto contrario alla delibera. Seguono interventi dei Consiglieri Napoli, Cesarano, Zucca e Sacco.

Il Presidente pone quindi in votazione la deliberazione così come emendata e si determina il seguente risultato (all. D all'originale dell'atto):

Componenti presenti:	n.14
Voti favorevoli:	n.13
Voti contrari:	n. 1
Astenuti:	n. =

Il Presidente, in base al risultato della votazione, dichiara la deliberazione approvata.

Il testo approvato è dunque il seguente:

TESTO EMENDATO

REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI DIFENSORE CIVICO



REGOLAMENTO PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI DIFENSORE CIVICO

Art. 1 Finalità

Il presente Regolamento viene adottato ai fini dell'attuazione degli articoli 20 e 21 dello Statuto comunale relativi all'Ufficio del Difensore Civico.

Art. 2 Procedure di nomina

1 Il **Presidente del Consiglio comunale** determina, dandone pubblico avviso, la data in cui il Consiglio Comunale provvede ai sensi dell'art. 21 dello Statuto, alla elezione del Difensore Civico. Qualunque soggetto privato o pubblico, in forma singola o associata, può proporre nominativi di candidati all'Ufficio di difensore civico.

2 La candidatura è sottoscritta dai proponenti ed è corredata:

A dal curriculum della persona proposta in relazione ai requisiti richiesti dal 2° comma dell'art. 21 dello Statuto;

B da una dichiarazione di inesistenza delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità indicate all'art. 21 dello Statuto comunale commi 3), 4).

3 Tale candidatura, accompagnata da dichiarazione di accettazione dello stesso dovrà **pervenire all'Ufficio Protocollo ed indirizzata al Presidente del Consiglio comunale e depositate presso la Segreteria Generale per l'istruttoria di rito e l'esame sotto il profilo formale**, entro i termini fissati dal Pubblico Avviso di cui al comma 1.

4 Il **Presidente del Consiglio trasmette copia delle domande pervenute ai Capigruppo e fissa, d'accordo con la commissione dei Capigruppo, la data di convocazione del Consiglio comunale, con all'O.d.G. "Elezione del Difensore Civico Comunale"**

5 La competenza ed esperienza giuridico-amministrativa prevista dallo Statuto deve essere comprovata nella dichiarazione del candidato con l'indicazione dei titoli di studio **inerenti** e/o di abilitazione e di esperienza maturata nell'esercizio di attività professionali e di **pubblica amministrazione**, di docenza o di pubblico impiego dei quali è in possesso.

Art. 3 Entrata in carica

1 Entro cinque giorni da quello di esecutività dell'atto di nomina, il **Presidente del Consiglio comunale** comunica all'interessato l'elezione a Difensore civico comunale,

invitandolo a rendere innanzi a lui, entro il termine di quindici giorni dalla notifica, la dichiarazione di accettazione della nomina e di impegno ad adempiere alle funzioni conferitegli secondo le leggi, lo Statuto comunale ed il presente regolamento. La dichiarazione viene resa in presenza di due testimoni, estranei alla **Pubblica Amministrazione. Di tali atti va steso, a cura del Segretario generale del Comune, apposito verbale.**

2 Il Difensore civico comunale entra in carica dal momento in cui ha reso la dichiarazione di cui al precedente comma. La Giunta comunale provvede, **con apposito atto**, alla dotazione dei mezzi necessari per l'effettivo inizio dell'esercizio delle sue funzioni e **ne dà comunicazione scritta al Presidente del Consiglio comunale.**

Art. 4

Durata in carica – Rielezione – Cessazione dalla carica

1 La durata in carica del Difensore civico comunale e le modalità, i tempi e le procedure, **la scadenza dell'incarico**, sono stabilite dallo Statuto.

2 Quando l'incarico cessa per decadenza, revoca, dimissioni o per altro motivo diverso dalla scadenza, alla nuova elezione provvede il Consiglio comunale nella prima adunanza successiva a quella in cui sono stati adottati i provvedimenti che hanno determinato la cessazione dell'incarico. **Il Difensore civico comunale può essere sfiduciato dal Consiglio comunale previa richiesta motivata di 1/5 dei Consiglieri comunali e la sfiducia dovrà essere votata con almeno 2/3 dei Consiglieri eletti.** In questi casi l'Ufficio del Difensore civico rimane vacante fino all'entrata in carica del nuovo eletto. **In caso di cessazione dall'incarico per motivi diversi dalla scadenza, si procede all'emanazione di un nuovo bando.**

Art. 5

Competenze economiche

1 Al Difensore civico comunale spetta una indennità di carica mensile il cui importo è aggiornabile **da parte del Consiglio comunale** in occasione dell'approvazione del bilancio preventivo.

2 Al Difensore civico comunale spetta il rimborso delle spese di viaggio ed il trattamento di missione nella misura e con le modalità previste dalle norme vigenti per i membri della Giunta comunale.

Art. 6

Funzioni

1 Il Difensore civico comunale provvede, nei limiti e secondo le modalità stabilite dalla legge, dallo Statuto e dal Regolamento, alla tutela non giurisdizionale dei diritti soggettivi e degli interessi legittimi dei soggetti pubblici o privati che ne richiedano l'intervento.

2 Il Difensore civico esercita le sue funzioni nell'ambito dell'attività dell'Amministrazione comunale, dei suoi uffici e servizi, delle istituzioni, aziende ed enti dipendenti dal Comune.

3 Il Difensore civico interviene, su istanza dei soggetti di cui al primo comma, oppure di propria iniziativa, **segnalando al Segretario comunale gli abusi, le disfunzioni, le carenze ed i ritardi dell'Amministrazione nei confronti dei cittadini**, al fine di garantire l'effettivo rispetto dei principi di buon andamento e di **imparzialità** dell'azione amministrativa, con particolare riguardo al corso del procedimento ed all'emanazione dei singoli atti. **Il Difensore civico comunale svolge altresì la funzione di controllo svolta nell'ipotesi prevista dall'articolo 127 del T.U. Enti Locali (D.Lgs. 18/8/2000 n. 267), relativa a deliberazioni riguardanti: a) appalti ed affidamento di servizi o forniture di importo superiore alla soglia di rilievo comunitario; b) dotazioni organiche e relative variazioni; c) assunzione del personale. Se il Difensore civico comunale procede al controllo e giunge a ritenere che la deliberazione sia illegittima, ne dà comunicazione all'Ente, entro quindici giorni dalla richiesta, e lo invita ad eliminare i vizi riscontrati. In tal caso se l'Ente non ritiene di modificare la delibera, essa acquista efficacia se viene confermata con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio comunale.**

4 Il Difensore civico comunale non è sottoposto ad alcuna forma o rapporto di dipendenza gerarchica o funzionale ed esercita le proprie funzioni in piena indipendenza.

Art. 7

Segnalazioni relative ad altre Amministrazioni

Qualora il Difensore civico, nell'esercizio della propria attività, rilevi o venga a conoscenza di disfunzioni o carenze di uffici ed attività di altre pubbliche Amministrazioni o di imprese e società concessionarie di pubblici servizi, che si verificano o si riflettono nell'ambito del territorio comunale, ne riferisce al Sindaco **e, per conoscenza, al Presidente del Consiglio comunale**, comunicandogli tutti gli elementi di valutazione per l'intervento dell'Amministrazione comunale, prestando, per lo stesso, la collaborazione che gli sia eventualmente richiesta.

Art. 8

Limitazione degli interventi

1 Non possono ricorrere al Difensore civico:

A i Consiglieri comunali e i **Consiglieri** circoscrizionali in carica nel Comune, **al di fuori delle ipotesi di cui all'art. 127, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;**

B le pubbliche amministrazioni;

C il Segretario comunale ed i Revisori dei conti dell'ente e delle aziende;

D i dipendenti dell'Amministrazione comunale e delle istituzioni, aziende, enti, dipendenti del Comune di cui all'art. 6 comma 2, per far valere pretese derivanti dal rapporto d'impiego o di lavoro con l'Amministrazione od altro soggetto fra quelli sopra elencati, presso i quali prestano la loro attività lavorativa.

Art. 9

Attivazione e conclusione degli interventi

1 L'intervento del Difensore civico comunale può essere richiesto senza particolari formalità. L'istanza può essere avanzata per iscritto o verbalmente, nel qual caso il Difensore civico od i suoi collaboratori che la ricevono, assumono per iscritto gli elementi essenziali della richiesta, facendola sottoscrivere all'interessato.

2 Il Difensore civico comunale, esperiti gli interventi di cui ai successivi articoli, informa il richiedente dell'esito degli stessi e dei provvedimenti adottati dall'Amministrazione interessata.

3 Il Difensore civico comunale, nell'effettuare la conseguente comunicazione all'interessato, lo rende edotto delle azioni che dallo stesso possono essere promosse in sede amministrativa o giurisdizionale.

Art. 10

Diritto di accesso

1 Il Difensore civico per l'esercizio, su istanza o d'ufficio, delle sue funzioni, ha diritto:

A di richiedere, verbalmente o per iscritto, notizie sullo stato delle pratiche e delle situazioni sottoposte alla sua attenzione;

B di consultare ed ottenere copia, senza il limite del segreto d'ufficio, di tutti gli atti e documenti amministrativi relativi all'oggetto del suo intervento e di acquisire tutte le informazioni sullo stesso disponibili.

2 Il Difensore civico comunale è tenuto al segreto d'ufficio anche dopo la cessazione della carica.

Art. 11

Relazioni con il Consiglio Comunale

1 Il Difensore civico presenta al Consiglio comunale, entro il 31 marzo di ogni anno, la relazione sull'attività svolta e sui provvedimenti adottati, segnalando con la stessa le disfunzioni riscontrate ed eventuali proposte, innovazioni organizzative ed amministrative, per il buon andamento dell'Amministrazione comunale e degli enti e soggetti dalla stessa dipendenti.

2 La relazione viene rimessa dal Difensore civico comunale al **Presidente del Consiglio comunale** il quale, entro un mese dalla presentazione, fissa la data della seduta del Consiglio nella quale la stessa sarà discussa. **Copia della relazione è trasmessa dal Presidente del Consiglio al Sindaco, agli Assessori ed ai Consiglieri comunali, al Segretario generale, almeno 10 giorni prima della seduta.**

3 **Alla riunione del Consiglio comunale nella quale viene discussa la relazione è tenuto a partecipare il Difensore civico il quale, su invito del Presidente del Consiglio, interviene per fornire informazione e chiarimenti al Consiglio.**

4 In casi di particolare importanza od urgenza, il Difensore civico può inviare apposite relazioni al **Presidente del Consiglio comunale che, sentito l'Ufficio di Presidenza, prende le opportune decisioni rispetto all'informazione da dare ai Consiglieri comunali.**

5 Il Difensore civico ha facoltà di informare la stampa ed i mezzi di comunicazione su materie inerenti le funzioni del suo Ufficio.

Art. 12

Rapporti con il Sindaco, con le Commissioni consiliari e con la Giunta comunale

Il Difensore civico comunale è **sentito**, su sua richiesta o su convocazione, dal Sindaco, dalla Giunta comunale e dalle Commissioni consiliari, in ordine a problemi particolari inerenti all'esercizio delle funzioni del suo ufficio.

Il Difensore civico ha rapporti diretti con il Sindaco solo per quanto previsto dal presente Regolamento e per le segnalazioni con le quali viene richiesto il suo intervento o quello della Giunta comunale. Negli altri casi ha rapporti diretti con il Presidente del Consiglio per le segnalazioni per le quali viene richiesto l'intervento del Consiglio comunale o quando vengono rese note all'attenzione di detto organo particolari situazioni e disfunzioni.

Art. 13

Rapporti con il Segretario Generale

1 Il Difensore civico comunale informa il Segretario Generale delle disfunzioni ed irregolarità rilevate, segnalando gli uffici ed i dipendenti responsabili dei relativi atti e procedimenti.

2 Il Segretario Generale interviene, su richiesta del Difensore civico, per assicurare che i responsabili dell'organizzazione comunale prestino allo stesso la loro collaborazione nel modo più completo ed efficace, per il miglior esercizio delle funzioni di difesa civica.

3 Il Segretario generale, quando ne sia richiesto, assicura le informazioni, la consultazione e la copia di atti in suo possesso, occorrenti al Difensore civico per l'esercizio delle sue funzioni.

Art. 14

Sede – attrezzatura – personale – oneri

1 L'Ufficio del Difensore civico ha sede possibilmente presso il Palazzo comunale od in altro edificio, in locali adeguati al prestigio delle funzioni che debbono esservi esercitate, idonei per ampiezza e facilità di accesso e di attesa del pubblico, compresi i portatori di *handicaps*. La sede è segnalata con l'evidenza necessaria per la sua facile e rapida individuazione.

2 La dotazione organica dell'ufficio è **determinata con apposito atto della Giunta comunale**. Il servizio di usciato viene assicurato dall'usciera del piano della struttura in cui si troverà ubicato l'ufficio.

3 Tutti gli oneri necessari per il funzionamento dell'istituto sono sostenuti dal Comune e sono iscritti nel Bilancio comunale.

4 Entro il 31 luglio di ogni anno il Difensore civico comunale segnala al Sindaco, con motivata relazione, **(inviandone copia anche al Presidente del Consiglio comunale)** gli interventi finanziari da preventivare nel bilancio dell'esercizio successivo per il funzionamento del suo ufficio.

5 L'ufficio del Difensore civico è aperto **nei giorni di normale apertura degli uffici**. Il Difensore civico fisserà il suo orario di presenza nell'ambito dell'apertura dell'ufficio, almeno due volte la settimana per il tempo necessario all'espletamento delle sue funzioni.

Il Presidente
F.to LUCIANO FASANO

Il Segretario Generale
F.to PIERO ANDREA ARENA

Si dichiara che questa deliberazione è pubblicata – in copia – all’Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell’art. 124, 1° comma, del T.U. 18.8.2000 n.267, con decorrenza

__31/07/2006_____

Cinisello Balsamo, ____31/07/2006_____

Il Segretario Generale
F.to PIERO ANDREA ARENA

Copia conforme all’originale, in carta libera per uso amministrativo.

Cinisello Balsamo, ____31/07/2006_____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi di Legge.

Cinisello Balsamo, _____11/08/2006_____

Il Segretario Generale

Pubblicata all’Albo Pretorio

dal __31/07/2006__ al __16/08/2006__ e dal __21/08/2006__ al __5/09/2006__

Cinisello Balsamo, _____

Visto: Il Segretario Generale